



SE SI VA INSIEME SI VA PIÙ LONTANO (Elena Depetroni)

Interessante e coinvolgente l'Interclub multidistrettuale che si è svolto il 28 gennaio scorso in videoconferenza Zoom, con il patrocinio del Distretto 2042 e del Distretto 2050, promosso dal Rotary Club Brescia Nord e dal Rotary Club Bergamo Ovest, dal titolo "**Brescia & Bergamo Capitali Italiane della Cultura 2023**" e che ha visto la connessione diretta di oltre 300 Soci e Socie circa.

Presenti i due Governatori di Distretto 2042 e 2050, rispettivamente Laura Brianza ed Ugo Nicchetti: Bergamo e Brescia, due capitali di cultura, già riconosciute patrimonio Unesco, centri propulsori di industria e di lavoro, due città dolorosamente colpite ma ora unite per la rinascita anche socio-economica e il Rotary c'è.

Hanno introdotto l'evento i Presidenti del Rotary Club Brescia Nord, **Roberto Zani** e del Rotary Club Bergamo Ovest, **Giorgio Donadoni** che hanno voluto sottolineare entrambi, in linea con il motto rotariano 2020-2021 "il Rotary crea opportunità" come l'occasione sia una espressione di una società che si mette in gioco con azioni concrete, rilevanti anche e soprattutto in un momento come quello che stiamo vivendo e in cui tutta la collettività deve coordinare le proprie forze perché *Se si va soli si va più veloce ma* **SE SI VA INSIEME SI VA PIÙ LONTANO.**

Ospiti eccezionali della serata i due Sindaci delle città di Bergamo e Brescia: **Giorgio Gori** ed **Emilio Del Bono**.

È stata impeccabile e puntuale conduttrice della serata, dopo i rituali saluto alle Bandiere ed

Inni, la dott.ssa Luisa Monini, socia del Rotary Club Brescia Nord che ha dialogato con gli ospiti alternando gli ambiti di conversazione e le due fisionomie di città associate in questo preziosissimo progetto che vuole inviare un messaggio di rinascita proprio da quello che nella primavera del 2020 fu l'epicentro della diffusione pandemica e di cui ognuno di noi porta ancora nel cuore e nella mente immagini di un dolore devastante. Una collaborazione da sempre intensa e feconda, quella espressa tra le due città e il Rotary, e che, come **Giorgio Gori** ha sottolineato, si è espressa come non mai nel 2020 grazie ad un impegno congiunto di tutti i Club a vantaggio del disagio con risultati ambiziosi come il Laboratorio di Calcinante, inaugurato il 27 giugno scorso, capace di processare un tampone ogni 28 secondi e più di 2500 tamponi al giorno.

Il progetto 2023 ha conosciuto un tragitto e un percorso inusuali perché il Parlamento ha deciso in deroga di ac-

cogliere la richiesta orobico-bresciana (partita da un'intuizione iniziale del Sindaco di Brescia) sostanzialmente per due fattori: promuovere a livello nazionale ed europeo le due città più colpite nel 2020 come segnale di grande reattività e favorire la collaborazione di entrambe. Il dossier di proposta, infatti, presentato separa-

In questo numero ...

- "Brescia e Bergamo Capitali italiane della cultura 2023"
- Programma del Club
- Messaggio del Presidente R.I.

[continua a pag.3](#)

Anno Rotariano 2020 – 2021

Presidente: **Silvia Carminati**
Segretario: **Vincenzo Cugno Garrano**

Soci presenti: 8 (26,08%) Silvia Carminati, Presidente; Agazzi, Depetroni, Gervasio, Longo, Marchesi, Rizzi, Roche.

Coniugi e familiari presenti: 0

Soci di altri Club: 318

Ospiti del Club: DG2042 Laura Brianza, DG2050 Ugo Nichetti; DGE Edoardo Gerbelli; dott. Giorgio Gori, Sindaco di Bergamo e dott. Emilio Del Bono, Sindaco di Brescia; Roberto Zani, Presidente RC Brescia Nord; le giornaliste Luisa Monini e Susanna Pesi; Davide Ardovino, Tesoriere RAC BG Città Alta

Ospiti dei Soci: 0

Ospiti diversi: 1 Barbara Nappi

Totale presenze: 326

Soci in altri Club o iniziative: 2 Carminati e Agazzi il 23 gennaio al Seminario della Leadership; Carminati e Roche il 30 gennaio al Seminario RF.

Soci DOF = 7 di cui 2 presenti

I prossimi incontri nel nostro Club ...

Martedì 9 febbraio 2021 : ore 19,30-20,30 su Piattaforma Zoom - Interclub sulla figura dell'architetto **Cosimo Fanzago**, (Clusone (BG) 1591- Napoli 1678) presentazione del percorso di approfondimento della conoscenza dell'uomo e delle sue opere con una serie di sessioni a tema. Promotore Rotary Club Città di Clusone, D. 2042 con la partecipazione del RC Napoli D. 2100, RC Bergamo Nord D.2042. Relatori : Prof. **Francesco Sabatini**, Presidente emerito dell' Accademia della Crusca, Maestro **Giacomo Scandella**, Presidente Circolo Culturale Baradello, Clusone.

Martedì 16 febbraio: ore 20,30 su Piattaforma Zoom - Interclub con RC Bergamo Ovest "**La comicità della vita quotidiana: Giacomo Piretti fra teatro e cinema**". Relatore l'attore **Giacomo Piretti**.

Giovedì 25 febbraio: ore 20,30 su Piattaforma Zoom - Interclub con RC Bergamo Città Alta "**Le prospettive della Presidenza Biden**". Relatore **Giulio Terzi di Sant'Agata**, diplomatico e politico italiano, ministro degli esteri nel governo Monti.

... e nel Gruppo Orobico1

Rotary Club Bergamo : Lunedì 8 febbraio ore 13,30 - riunione web "**Il Cammino a Santiago de Compostela**". Relatore **Paolo Divizia**. Lunedì 15 febbraio ore 13,30 - riunione web "**La fiera di Bergamo**". Relatore **Emilio Moreschi**.

Rotary Club Bergamo Ovest : Lunedì 8 febbraio ore 20,30 "**Assemblea di Club**" e a seguire "**Parliamo tra noi**". Martedì 16 febbraio ore 20,30 su Piattaforma Zoom interclub con il RC Bergamo Nord. Relatore l'attore **Giacomo Piretti**. Lunedì 22 Febbraio : ore 20,30 su Piattaforma Zoom "**L'Arte contemporanea**". Relatore l'arch. **Tullio Leggeri**.

Rotary Club Bergamo Sud : Giovedì 11 febbraio ore 19,30 riunione web sarà ospite la dott.ssa **Ariela Benigni**, direttore ricerca e segretario scientifico dell'Istituto Mario Negri sul tema "**Ricerca scientifica necessario motore di sviluppo dell'umanità: dopo e oltre il Covid**".



tamente non avrebbe avuto la stessa valenza di uno risultante invece dalla collaborazione sinergica di due tessuti sociali e produttivi. Per Giorgio Gori infatti non sarà solo la cultura (con tutte le sue forme di espressione figurativa, di performances orchestrale e museale, di arte etc) protagonista ma si tratterà di una collaborazione in cui ogni istituzione, ogni ente intermedio, ogni organizzazione d'impresa creerà occasioni di sviluppo, di posti di lavoro, di crescita anche nel terzo settore, perché Bergamo e Brescia sono due realtà territoriali capaci di intuizioni creative geniali che possono trasformare la cultura in una impresa di esperienza pilota e che hanno consuetudine a lavorare insieme a cominciare dalla Regione Enogastronomica Europea che ha già in sé le premesse per il 2023. Mille legami "al di qua e al di là dell'Oglio" in una visione molto ampia e straordinariamente bella.

Emilio Del Bono evidenzia quindi come Bergamo e Brescia, spesso definite province cugine, ora finalmente saranno considerate "sorelle" accumulate da tantissime similitudini come l'essere un pezzo di Lombardia che non si è lasciata svalutare da una Milano fortissima ma non unica rappresentatività, come il costituire un condensato di operosità manifatturiere "con i piedi ben piantati per terra", come il venir riconosciute Terre di Missionari e dunque con accentuate spinte a vocazione internazionale. Similitudini che le han rese concorrenti a volte ma

che nel 2023 invece faranno intrecciarsi territori per fare uno scatto in avanti e per un trampolino di lancio anche come opportunità di lavoro con frutti auspicabilmente destinati a durare nel tempo e con vocazioni nuove perché con ulteriori campi da valorizzare. Un esempio : mentre Bergamo è già percepita come città del turismo, Brescia risente di una fisionomia "stretta" e il progetto 2023 potrà consentire di pensare a delle "piccole enciclopedie urbane" con un filo da Roma antica al '900 con approfondimenti di tipo universitario, sanitario, dei servizi e verso nuove economie con una cultura del lavoro che si svilupperà e si consoliderà.

Essere capitale della cultura, prosegue Del Bono, implica un concetto profondo che non coinvolge solo il patrimonio artistico bensì la SALDA RADICE DI CIVILTÀ, lo stratificarsi di valori che ha fatto di Bergamo e Brescia due CIVITATES complete in cui reattività, compostezza e rigore morale plasmano la "densità civile" della nostra gente. Sono popoli densamente civilizzati i nostri che, proprio nel momento tragico, hanno saputo dimostrare una tenuta sociale ed economica : è questo il più bel messaggio che le due capitali della cultura 2023 hanno il compito di rilanciare. "Pensare globalmente, agire localmente" riprende il concetto **Giorgio Gori**, partendo da una considerazione che spesso si sente affibbiata ai Bergamaschi: "operosi, seri ma con scarsa apertura verso l'esterno". La città orobica, invece,

ora, senza perdere le proprie radici, è profondamente cambiata e per diversi fattori che ne sono stati responsabili come un'impresa sempre più a vocazione internazionale, l'Università - Unibg - che ha quasi raddoppiato da 16 a 25000 studenti e, saldamente intrecciato con i primi due elementi, la capacità attrattiva de Il Caravaggio Orio al Serio International Airport, anche per il tipo di costo dei voli. La nuova dimensione di Bergamo sa dunque equilibrare la tensione del mondo di oggi in rapidissima evoluzione con tradizioni e valori locali cui è radicata come fattore di stabilità e coesione, basti pensare al dialetto. Il Sindaco di **Brescia** sottolinea tuttavia anche un altro elemento da tenere bene in considerazione e che riguarda i giovani cui si vorrebbe unanimemente offrire nuove opportunità di lavoro: esiste una fragilità forte a livello di istruzione ancora basso e con una quota di analfabetismo al 2/3%, fragilità che si fa più marcata tra aree urbane e provincia. "Brescia & Bergamo Capitali Italiane della Cultura 2023" dovrà quindi "fare rete" in tal senso, rompendo i contadi ed intensificando i legami tra zone urbane e non urbane grazie ad infrastrutture, servizi ed, appunto, istruzione avanzati. I Rotariani sono sempre stati diffusori di cultura e questo appello non cadrà nel vuoto.

La pandemia ha dunque creato una reazione?

Risponde il Sindaco di **Bergamo** : l'emergenza epidemiologica è stata un catalizzatore e potrà esserlo ancora. Nelle settimane più difficili infatti la comunità di entrambe le città hanno saputo reagire e trasformare il dolore, la paura, l'incertezza e il lutto in operosità, generosità come hanno dimostrato i Distretti 2042 e 2050 rotariani. La pandemia però non è conclusa ed ha fatto emergere fragilità che ci accompagnano in ogni ambito, da quello economico a quello sociale in tantissime a variegate declinazioni che rischiano di creare DISGREGAZIONE, DISUGUAGLIANZE in una fase non più eroica che ha bisogno di un rilancio forte. E in questo senso Giorgio Gori parla di **Riscatto** (come da titolo della sua ultima pubblicazione edita da Rizzoli) come auspicio a che la pandemia sia catalizzatore di un cambiamento con degli "appunti per un futuro possibile" : curare il nostro sistema sanitario, garantire ai giovani lavoro, rimarginare le fratture Nord-Sud e Centro-Periferie.

Infine ancora un bellissimo punto di incontro spunto di riflessione: due città, due Papi , uniti nell'impegno per la Pace. Ne parla **Emilio Del Bono** : a Papa Giovanni XXIII va il merito della

più grande operazione che la Chiesa abbia compiuto nella direzione della modernità con il Concilio Vaticano 2° e da cui Giovanni Paolo I e Giovanni Paolo II hanno continuato il percorso in una visione e con un orizzonte così grandi da condizionare il mondo verso una svolta antropologica che ancora oggi Papa Francesco incarna. Paolo VI rappresenta invece la migliore cultura laica nella concezione di un cristianesimo ragionevole e non irraggiungibile che però ci chiama a scelte di responsabilità non più conciliabili con "l'osservazione del mondo dalla finestra". Anche **Giorgio Gori** ravvede la necessità di rileggere l'eredità congiunta dei due Papi trasformatori che parlano all'oggi con una idea di Chiesa che non si chiude ma che si muove in uscita e sa farsi costruttore di ponti.

Tantissime e varie domande ai due Sindaci dai Soci e dalle Socie presenti stimolati dai notevoli spunti di riflessioni offerti. Si va dal miglioramento necessario dei trasporti pubblici al grado di inquinamento ancora alto nelle nostre provincie. Non si finirebbe mai di chiedere né di ascoltare le risposte, tanto è l'interesse che questo progetto suscita in ogni sua articolazione.

"Siamo cugini, al di là della rivalità calcistica (!), e unendo le forze mettiamo in moto le nostre comunità " " condividiamo l'idea che la cultura possa diventare la leva della rinascita delle nostre città e per questo non vogliamo solo essere Capitali italiane della Cultura 2023, ma dare **alla cultura un primato**". **"Fare squadra per la cultura**, guardare in avanti e farlo partendo dalla cultura, uno dei settori più martoriati dall'emergenza, che ha portato alla sospensione di tutte le attività culturali e che ha imposto una riflessione urgente e profonda su cosa significhi oggi e su cosa significherà domani "fare cultura". Non solo: la sfida non è soltanto quella di creare qualcosa di nuovo, trovando stimoli rinnovati per andare avanti, ma anche quella di farlo insieme, da parte di due territori uniti da una sofferenza comune e dalla comune consapevolezza che del valore della cultura".

Chiudiamo con queste bellissime frasi pronunciate dai due Sindaci e con un virtuale applauso multidistrettuale rotariano. Davvero una serata che ci ha arricchito e in cui i nostri due ospiti hanno saputo coinvolgerci con spessore, livello, passione.



Presidente: **Silvia Carminati**

Cell. +39 342 5257372
@mail : silviacarminati.SC@gmail.com

Segretario: **Vincenzo Cugno Garrano**

Cell. +39 349 8115392
@mail : cugnogarrano@studiorcg.com

Segreteria operativa:

Cell. +39 320 8206444
@mail : segreteria@rotarybgnord.org

Consiglio Direttivo

Presidente: Silvia Carminati
Past Presidente: Corrado Bassoli
Presidente Eletto: Andrea Agazzi
Segretario: Vincenzo Cugno Garrano
Tesoriere: Daniele Gervasio
Prefetto: PDG Ettore Roche
Consiglieri: Cristiano Arrigoni, Marco Bona, Filippo Crippa Sardi, Alberto Longo

Presidenti di Commissione

Effettivo: Ettore Roche
Pubblica Immagine: Giorgio Lazzari
Programmi: Cristiano Arrigoni
Amministrazione: Elena Depetroni
Fondazione Rotary: Alberto Longo
Azione Giovanile: Marco Bona
Ambiente: PE Andrea Agazzi
Azione Internazionale: Giorgio Lazzari

Motto per il Rotary 2020-2021

"Il Rotary crea opportunità"

Presidente del Rotary International 2020-21 :
Holger Knaack

Governatore del Distretto 2042 :

Laura Brianza

@mail : governatore2021@rotary2042.it

Segreteria Distrettuale: Via Canova, 19/a – MI
Tel. +39 02 36580222

@mail : segreteria@rotary2042.it

Siti Rotary in Internet. I Soci potranno trovare notizie ai seguenti indirizzi elettronici:

- **ROTARY INTERNATIONAL:** <http://www.rotary.org>
- **ROTARY DISTRETTO 2042:** <http://www.rotary2042.it>
- **Sede delle riunioni conviviali:** Golf Club L'Albenza, Via Longoni, 12 – Almenno San Bartolomeo (BG)

Al fine di evitare "sofferenze" in cucina, spiacevoli ed affannosi assemblaggi di tavoli all'ultimo momento e, di conseguenza, poter organizzare al meglio le conviviali invitiamo tutti i signori Soci a segnalare la loro partecipazione (e di eventuali ospiti) alle conviviali.

Messaggio del Presidente Internazionale

Febbraio 2021

Il 23 febbraio è l'anniversario del Rotary, ma febbraio è anche il mese in cui ci concentriamo sulla promozione della pace. Il motivo è questo: contribuire alla pace e alla comprensione internazionale è una delle nostre massime priorità fin dalla nascita della nostra organizzazione.

Ci sentiamo domandare spesso: "Come possiamo farci coinvolgere nel processo di pace?". Numerose sono le vie del Rotary che portano alla pace. I nostri programmi per i giovani e l'opera dei Comitati InterPaese e del Gruppo d'azione Rotary per la pace sono tutti rivolti in direzione della Pace positiva.

Un'altra via è data dal *Rotarian Peace Projects Incubator* (RPPI), una collaborazione stimolante tra Rotariani, Rotarctiani, Borsisti della pace e alunni del Rotary. L'RPPI, guidato dai Rotariani di Svizzera e Liechtenstein, ha indicato 48 progetti mondiali che ogni club può supportare direttamente o mediante sovvenzioni globali alla Fondazione Rotary. Due tra i numerosi volontari sono Nino Lotishvili e Matthew Johnsen, alunni del Centro della pace del Rotary presso l'Università Chulalongkorn di Bangkok, Thailandia.

Durante il mio viaggio come Borsista della pace del Rotary, ho imparato in che modo la resilienza personale contribuisca a dare sostenibilità alla pace interiore e a quella esteriore. Questa è stata la scintilla ispiratrice del progetto Women Peace Ambassadors nel Caucaso meridionale, basato sulle mie ricerche sul campo in Georgia. La squadra di Rotariani e borsisti della pace del RPPI ha riconosciuto l'incredibile potenziale delle donne di etnia mista che vivono nelle aree di confine come modelli da seguire per raggiungere la pace all'interno e al di fuori delle loro comunità. Quaranta partecipanti racconteranno le loro storie in una serie di workshop sullo sviluppo della pace interiore ed esteriore, che raggiungerà circa 400 persone tra famiglie allargate e membri della comunità. Que-

ste donne ai margini della società ma di grande ispirazione ritroveranno la loro forza interiore come costruttrici della pace a livello di base. In questo modo, compiremo passi in avanti verso la società pacifica e sostenibile che tanto desideriamo non solo nella nostra regione, ma in tutto il mondo. — Nino Lotishvili

Ero entusiasta di entrare a far parte del RPPI, di lavorare a fianco di borsisti della pace attuali e past per sviluppare queste proposte e di rafforzare ulteriormente i miei legami con la comunità di pace del Rotary. La mia squadra ha redatto cinque proposte (tre in Bangladesh, una in Iraq e una in Polonia) concentrate sull'arte e l'istruzione come mezzi per creare un dialogo tra le diverse religioni e contrastare la radicalizzazione dei giovani. Ho tratto ispirazione dal modo in cui, nonostante la pandemia e grazie alla tecnologia, abbiamo elaborato una visione volta a sviluppare, testare e rafforzare le nostre idee e a produrre soluzioni praticabili a sostegno della pace che i club di tutto il mondo possono supportare. Mi emoziona poter collaborare con la comunità di pace del Rotary per trasformare questa visione in realtà. — Matthew Johnsen

Questa è un'ulteriore prova del fatto che noi del Rotary preferiamo l'azione alle parole. È l'espressione del lato migliore del Rotary. Vi esorto a visitare il sito rppi.ch per visionare e supportare i vari progetti.

Siamo operativi da 116 anni grazie alla nostra solida etica, alla nostra passione per Servire al di sopra di ogni interesse personale e al nostro singolare approccio alla risoluzione dei problemi. Uno dei nostri maggiori punti di forza è il modo in cui tendiamo la mano alle nostre comunità per unire individui di ogni estrazione e per aiutare il prossimo, al di là di ogni divisione di carattere nazionale, etnico, religioso e politico. In questo mese celebriamo la nostra storia e le varie soluzioni con cui *Il Rotary crea opportunità* per favorire la comprensione, la benevolenza e la pace: la nostra missione più importante.

Holger Knaack, Presidente R.I. 2020-2021